

ART . 4

Personale dell'ARES 1. L'Azienda Regionale della Salute è dotata di personale proprio. La dotazione organica iniziale è garantita mediante l'acquisizione del personale dell'ATS in liquidazione ovvero mediante procedure di mobilità dalla Regione, dalle Aziende Sociosanitarie locali e dagli altri enti del servizio sanitario regionale e da altri enti pubblici, o ancora assunto direttamente mediante procedura concorsuale, qualora le professionalità richieste non siano reperibili presso gli enti suindicati, previa autorizzazione della Giunta regionale.

2. Al personale di cui al primo comma si applica la disciplina giuridica, economica e previdenziale del personale del servizio sanitario nazionale e il piano delle assunzioni viene approvato annualmente dalla Giunta regionale sentita la competente commissione consiliare.

3. Il personale trasferito all'ARES mantiene:

a) il trattamento economico fondamentale e accessorio ove più favorevole, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto dall'amministrazione di provenienza al momento dell'inquadramento, mediante l'erogazione di un assegno *ad personam* riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti, nei casi in cui sia individuata la relativa copertura finanziaria, anche a valere sulle facoltà assunzionali;

b) la facoltà di optare per l'inquadramento e il trattamento previdenziale di provenienza.

4. La dotazione organica definitiva dell'ARES è approvata dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, previa corrispondente riduzione della consistenza delle dotazioni organiche e dei relativi fondi contrattuali da parte degli enti di provenienza del personale con effetto dalla data di trasferimento dello stesso.

5. Il Direttore generale dell'ARES può avvalersi di personale in distacco dagli enti del servizio sanitario regionale, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale.

6. Gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti a dipendenti in posizione di comando dalla Regione, da enti regionali e da enti del servizio sanitario nazionale in possesso dei titoli di accesso alla qualifica di dirigente e di adeguata esperienza professionale per l'incarico da ricoprire.